

NUMERO DI PROTOCOLLO: 2346 REPERTORIO N. 12

DATA: 23/12/2015

**BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI ANNUALI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ
DI RICERCA DA SVOLGERSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA “ SMART ENVIRONMENTS “**

IL DIRETTORE

- VISTA** l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, innovativo della disciplina riguardante gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Regolamento dell'Università degli Studi Roma Tre per gli assegni di ricerca;
- VISTA** la Convenzione con la Regione Lazio per l'attuazione del progetto di ricerca denominato “*Smart Environments*” (CUP F82I15000450002);
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/07/2015 con cui è stato approvata la nota sull'utilizzo delle risorse relative al progetto;
- VISTE** le dichiarazioni del responsabile scientifico del progetto “*Smart Environments*” di accordo dei programmi degli assegni di ricerca proposti con i rispettivi task di riferimento;
- VISTA** la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento del 17/12/2015, con cui è stata approvata l'emanazione di un bando per i seguenti n. 4 assegni di ricerca annuali, da svolgersi nell'ambito del progetto di ricerca “*Smart Environments*”:
- Task 1.1.5 MUSE trasporti (coordinatore prof. A. Filpa: n. 1 assegno);
 - Task 1.2.1 Valutazione integrata del rischio (coordinatore prof. S. Ombuen: n.1 assegno);
 - Task 1.3.1 Polo Servizi Energetico Ambientali (coordinatore prof. P. Marrone: n.2 assegni).

DECRETA

Art.1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'attribuzione di n. **4** assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata annuale e rinnovabile nei termini di legge, a candidati in **possesso del titolo di dottore di ricerca** conseguito in Italia o all'estero, **o titolari di laurea** (di II livello o conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99) **purché in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.**

È in ogni caso escluso che gli assegni di ricerca possano essere conferiti a candidati che siano nel contempo dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca.

L'importo lordo annuo di ciascun assegno (come riportato ai successivi artt. 2-3-4-5) è comprensivo degli oneri a carico dell'Ente ed è corrisposto in rate mensili, rapportate al periodo di effettivo servizio, al netto delle ritenute e degli oneri di legge.

Agli assegni di ricerca si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13/08/1984, n. 476;
- in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni;
- in materia di congedo per malattia, l'art. 1, c. 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni;
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Oltre alle fattispecie contemplate e regolate dalle predette disposizioni normative, l'assegnista ha la possibilità di sospendere l'attività per un periodo predeterminato e quantificato in unità di mesi, al termine del quale l'assegno dovrà riprendere o sarà definitivamente interrotto.

La sospensione, su richiesta motivata dell'interessato, corredata di nulla osta del docente responsabile della ricerca, è approvata con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento, dalla quale dovrà risultare il consenso della Struttura alla sospensione dell'attività di ricerca cui l'assegno fa riferimento, con la dichiarazione che tale sospensione non pregiudica l'efficace svolgimento delle attività di ricerca svolte dall'assegnista.

In tutti i casi di sospensione dell'attività, per la quale dovrà essere fornita la motivazione, l'erogazione dell'assegno è immediatamente interrotta fino alla data di ripresa delle attività, certificata dal Direttore del Dipartimento. In tali casi il termine del rapporto per lo svolgimento dell'attività di ricerca è prorogato, con apposita dichiarazione del Direttore del Dipartimento, per un periodo di durata corrispondente al periodo di sospensione.

Nel caso di definitiva interruzione dell'attività di ricerca per cause di incompatibilità o per espressa rinuncia dell'assegnista o per altra causa, per le quali dovrà essere espressa la motivazione, la rata mensile dell'assegno sarà erogata in misura proporzionale fino alla decorrenza giuridica dell'accertata incompatibilità o della rinuncia formulata.

Art. 2

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA SMART ENVIRONMENTS: 12 mesi TASK DI RIFERIMENTO: TASK 1.1.5 MUSE trasporti
TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO
Adattamento climatico, mitigazione delle emissioni climalteranti e riconfigurazione della mobilità connessa alla fruizione dei beni culturali
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE
<p>La ricerca si propone di finalizzare le azioni di contrasto del climate change - come noto al centro delle agende urbane delle città europee e non solo; anche Roma, ad esempio, fa parte del programma mondiale <i>100 Resilient Cities</i> – focalizzandole sulle modalità di fruizione dei beni culturali, in una logica di stretta collaborazione (in ispecie per quanto concerne gli aspetti delle modellizzazioni) con le altre componenti del Task 1.1.5.</p> <p>Oggetto particolare di attenzione saranno gli scenari progettuali legati alla riconfigurazione dei percorsi pedonali, ciclabili e di trasporto pubblico suscettibili di assicurare una adeguata connessione fruitiva dei principali beni culturali (verrà assunto come <i>case-study</i> Roma, ma comunque i criteri e le azioni messe a punto saranno estensibili ad altre realtà urbane). Sulla base di esperienze internazionali e di una loro attenta contestualizzazione e integrazione che tenga conto delle peculiarità urbane di Roma, verranno definite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche spaziali di una efficace rete fruitiva dei principali beni culturali; - le condizioni qualitative (gradevolezza e sicurezza dei percorsi, presenza di aree verdi per l'attenuazione dei picchi climatici estivi, servizi di vario tipo) indispensabili per favorire la scelta consapevole della mobilità pedonale, ciclabile o comunque legata al trasporto pubblico; - l'assetto delle aree contermini a siti e musei di particolare rilevanza; - i requisiti organizzativi e funzionali atti a favorire scelte di mobilità sostenibile (sosta protetta bici, bike sharing, intermodalità bici/trasporto pubblico) in grado di ridurre l'attuale ricorso alla mobilità motorizzata e di liberare gli spazi urbani di pregio attualmente assediati dai mezzi di trasporto privati. <p>Nel loro insieme – ovvero in una logica di sinergia con tutte le componenti della Task 1.1.5. - la ricerca punterà da un lato alla riduzione delle emissioni climalteranti legate alle forme attuali di fruizione dei beni culturali, dall'altro alla configurazione di un sistema di fruizione <i>dolce</i> suscettibile di avvicinare Roma - ed altre realtà urbane del Lazio – alle esigenze ormai ampiamente consolidate del turismo internazionale.</p>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO: ICAR 21
APPORTO RICHIESTO
Il candidato dovrà aver maturato esperienze di studio e di ricerca–con conseguente produzione scientifica- nei campi delle infrastrutture di trasporto, della loro vulnerabilità climatica, delle misure di adattamento climatico concepite per attenuare le criticità indotte dal climate change, anche con riferimento ai contesti urbani. Viene richiesta una ottima conoscenza della lingua inglese ed il possesso di abilità informatiche in materia di GIS.
IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE: € 23.465,00

Art. 3

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA “SMART ENVIRONMENTS”: 12 mesi

TASK DI RIFERIMENTO: TASK 1.2.1 Valutazione integrata del rischio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL’ASSEGNO: GIS per il rischio climatico e per l’efficienza energetica

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL’ASSEGNO ANNUALE

Collaborazione alla costruzione di un sistema di sicurezza di supporto al Security Management dei beni culturali e del costruito storico di Roma attraverso procedimenti di caratterizzazione territoriale e di costruzione degli strati informativi relativi al rischio climatico e sismico. Collaborazione alla definizione di servizi nel campo del monitoraggio e della diagnostica per la gestione efficace dell’energia, nonché della progettazione e della riqualificazione energetica e ambientale:

- metodologie e tecnologie per il risparmio energetico e la produzione efficace di energia rinnovabile, anche attraverso la raccolta, la gestione e l’analisi di ‘big data’ e la definizione di modelli predittivi di consumo e modelli predittivi di disponibilità di energie rinnovabili; tecniche di valutazione dei diversi rischi climatici (vulnerabilità, resilienza) e degli effetti sinergici derivanti dalla interdipendenza dei sistemi alle diverse scale tramite quadri conoscitivi per sistemi di early warning ed allertamento delle azioni di protezione civile; definizione quantitativa dei rischi per le società di assicurazioni, ecc.;
- studi e metodiche per la pianificazione urbanistico-territoriale ed energetica per la mitigazione e l’adattamento al cambiamento climatico;
- messa a punto di sistemi di audit energetico territoriale e di redazione della zonizzazione energetica per la pianificazione energetica a scala comunale; • costruzione e gestione delle basi dati e delle metodiche valutative per la redazione di Piani per l’energia sostenibile (SEAP).

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL’ASSEGNO: ICAR 21/URBANISTICA

APPORTO RICHIESTO

Il candidato dovrà aver maturato esperienze di studio e di ricerca–con conseguente produzione scientifica- nei campi della pianificazione urbanistico-territoriale ed energetica, della vulnerabilità climatica, dei modelli predittivi del consumo energetico del patrimonio costruito, delle misure di mitigazione e adattamento climatico concepite per attenuare le criticità indotte dal climate change, anche con riferimento ai contesti urbani. Viene richiesta una ottima conoscenza della lingua inglese, il possesso di abilità di base nell’uso di strumenti per l’auditing e le diagnosi energetiche a livello territoriale e sul patrimonio edilizio esistente ed il possesso di abilità informatiche in materia di costruzione e gestione di sistemi GIS e WEB-GIS e di interoperabilità di dati geografici digitali con protocolli Open Data e applicativi della Direttiva europea Inspire.

IMPORTO ANNUO LORDO DELL’ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE : € 23.465,00

Art. 4

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA “SMART ENVIRONMENTS”: 12 mesi

TASK DI RIFERIMENTO: TASK 1.3.1 Polo Servizi Energetico Ambientali

TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL’ASSEGNO: Sistema informativo basato su *benchmarking* di casi per la valutazione di soluzioni progettuali e tecnologiche per l’efficienza energetica del patrimonio costruito.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL’ASSEGNO ANNUALE

Il Task 1.3.1 ha lo scopo di avviare lo sviluppo di un **Polo servizi energetico-ambientali** dell’Ateneo Roma Tre, al fine di offrire servizi e formazione nel campo del monitoraggio e della diagnostica per la gestione efficace dell’energia, nonché della progettazione e della riqualificazione energetica e ambientale, dalla scala territoriale a quella dell’edificio, a partire dalle competenze disponibili nell’Ateneo e nei Laboratori afferenti al Polo. Le attività dell’assegno saranno, pertanto, relative sia alla costruzione e organizzazione delle attività future del Polo (con riferimento alle competenze riportate nei punti a., b., e c. del progetto ‘Smart Environments’), sia allo sviluppo di alcuni temi specifici, sinergici ed inerenti le attività di progettazione e riqualificazione energetica e ambientale, dalla scala territoriale a quella edilizia. Il contributo che si intende sviluppare col presente assegno riguarda, in particolare: **la valutazione della qualità di soluzioni progettuali e tecnologiche realizzate per il miglioramento dell’efficienza energetica di edifici esistenti, allo scopo di supportare il processo decisionale nella progettazione e riqualificazione con prove di efficacia e sistemi di informazione.** Il programma delle attività prevede: - la collaborazione alla costruzione del Polo Servizi energetico - ambientali; - l’individuazione e l’analisi di casi significativi di interventi di riqualificazione energetica attuati nel territorio laziale (per es. i 170 interventi finanziati recentemente dalla Regione Lazio) - la raccolta, l’elaborazione e l’organizzazione dei dati relativi agli interventi nel contesto territoriale e ambientale; - la costruzione di un sistema informativo basato sui dati raccolti e su metodologie di *benchmarking*, a supporto di decisioni informate sulla reale efficienza delle soluzioni studiate; - la realizzazione, su supporto informatico, del database e del sistema di valutazione comparata degli interventi e delle soluzioni studiate.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL’ASSEGNO: ICAR 12 / TECNOLOGIA DELL’ARCHITETTURA

APPORTO RICHIESTO: Il candidato dovrà aver maturato esperienze di studi e ricerca - con conseguente produzione scientifica documentata - nei campi delle soluzioni progettuali e tecnologiche per la riqualificazione energetica del patrimonio costruito e dei modelli predittivi del consumo energetico. È richiesto il possesso del titolo di **Dottorato di ricerca** nell’ambito del settore scientifico-disciplinare della Tecnologia dell’Architettura o settori affini o nell’ambito del tema del presente bando. È richiesta un’ottima conoscenza della lingua inglese e il possesso di abilità di base nell’uso di strumenti per l’auditing e le diagnosi energetiche sul patrimonio edilizio esistente ed, eventualmente, per l’elaborazione di dati georeferenziati (GIS).

IMPORTO ANNUO LORDO DELL’ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE: € 23.465,00

Art. 5

DURATA DEL PROGETTO DI RICERCA "SMART ENVIRONMENTS": 12 mesi

TASK DI RIFERIMENTO: TASK 1.3.1 Polo Servizi Energetico Ambientali

TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO: La sostenibilità ambientale come fattore strategico per le aziende e le attività legate all'edilizia: metodi e processi per la valutazione e la certificazione della sostenibilità del costruito.

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO ANNUALE

Il Task 1.3.1 ha lo scopo di avviare lo sviluppo di un **Polo servizi energetico-ambientali** dell'Ateneo Roma Tre, al fine di offrire servizi e formazione nel campo del monitoraggio e della diagnostica per la gestione efficace dell'energia, nonché della progettazione e della riqualificazione energetica e ambientale, dalla scala territoriale a quella dell'edificio, a partire dalle competenze disponibili nell'Ateneo e nei Laboratori afferenti al Polo. Le attività dell'assegno saranno, pertanto, relative: 1. sia alla costruzione e organizzazione delle attività future del Polo, con riferimento alle competenze riportate nei punti a., b. e c. del progetto 'Smart Environments'; 2. sia allo sviluppo di alcuni temi specifici, sinergici e inerenti le attività di progettazione e riqualificazione energetica e ambientale, dalla scala territoriale a quella edilizia. Il contributo che si intende sviluppare con il presente assegno riguarda, in particolare: **le strategie, le linee guida e gli strumenti di valutazione della sostenibilità ambientale del costruito in relazione al contesto in cui è collocato**. Il programma delle attività prevede: -collaborazione alla costruzione del Polo Servizi energetico-ambientali; -studio e messa a sistema delle principali metodiche per la valutazione e certificazione della sostenibilità ambientale e integrata, applicata al costruito (con particolare riferimento agli aspetti di consumo energetico, mobilità e gestione dei rifiuti) e con lo scopo di promuovere stili di vita sostenibili degli utenti coinvolti; -costruzione di un sistema informativo sulle attività per la sostenibilità ambientale, riferito al caso di studio dell'Ateneo Roma Tre; -raccolta, l'organizzazione e la gestione dei dati più significativi per la valutazione delle performance di sostenibilità (consumi energetici, mobilità e rifiuti) dell'Ateneo Roma Tre, prevedendo anche l'ausilio di sistemi di monitoraggio e gestione coordinata e interdipendente di tutte le componenti impiantistiche e domotiche (BMS), con tecnologie disponibili nel settore dell'automazione; -collaborazione alla redazione del 'Piano per la sostenibilità ambientale dell'Ateneo Roma Tre' (attraverso pubblicazione e sito web) come esempio per il miglioramento della performance in campo ambientale di aziende e strutture del territorio regionale che intendano assumere la sostenibilità come loro fattore strategico in edilizia.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (SSD) DEL PROGRAMMA DI RICERCA DELL'ASSEGNO: ICAR 12/TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

APPORTO RICHIESTO: Il candidato dovrà aver maturato esperienze di collaborazione di studio, ricerca e/o lavorativa nel campo delle valutazioni di sostenibilità ambientale. È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese e il possesso di abilità nell'uso di strumenti sia per *auditing* e diagnosi energetiche sul patrimonio edilizio esistente, sia per la realizzazione di siti web.

IMPORTO ANNUO LORDO DELL'ASSEGNO AL LORDO DEGLI ONERI CARICO ENTE: € 23.465,00

Per la partecipazione al concorso non sono previsti limiti di età e di cittadinanza.

Si richiede, pena l'esclusione, **per tutti gli assegni** il possesso dei seguenti requisiti:

A) il possesso del titolo accademico di dottore di ricerca conseguito in Italia o all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero;

- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

OVVERO

il possesso di un diploma di laurea di II livello ovvero di un diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99, conseguito presso un'Università italiana, o di un titolo di studio conseguito all'estero; in quest'ultimo caso, salvo che non sia stato preventivamente ottenuto il riconoscimento in Italia del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, sarà necessaria la dichiarazione di equivalenza ad un titolo di studio italiano, ai soli fini della partecipazione al concorso; a tale fine si dovrà corredare la domanda di partecipazione dei documenti utili a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte del Consiglio di Dipartimento:

- copia del certificato di conseguimento del titolo estero, con gli esami sostenuti;

- traduzione in italiano o in inglese del certificato (se la traduzione non è legalizzata secondo le norme vigenti, va allegata la autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa).

B) un comprovato curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca per cui si concorre, attestato eventualmente dal possesso di ulteriori titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca già svolta.

Specifiche particolari dei requisiti richiesti per i singoli assegni:

art. 2 - diploma di laurea magistrale o specialistica in Architettura del paesaggio (LM-3 o 3/S) o in Architettura ed ingegneria edile (LM-4 o 4/S) o in Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale (LM-48 o 54/S) ovvero diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 in Architettura o in Urbanistica;

art. 3 – **titolo accademico di dottore di ricerca** e diploma di laurea magistrale o specialistica in Architettura ed ingegneria edile (LM-4 o 4/S), ovvero in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio (LM-35 o 38/S), ovvero in Pianificazione territoriale urbanistica ed ambientale (LM-48 o 54/S), ovvero diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 in Architettura o in Ingegneria per l'ambiente ed il territorio;

art. 4 – **titolo accademico di dottore di ricerca** e diploma di laurea magistrale o specialistica in Architettura del paesaggio (LM-3 o 3/S) o in Architettura ed ingegneria edile (LM-4 o 4/S) ovvero diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 in Architettura

art. 5 - diploma di laurea magistrale o specialistica in Architettura del paesaggio (LM-3 o 3/S) o in Architettura ed ingegneria edile (LM-4 o 4/S) o in Ingegneria informatica (LM-32 o 35/S) ovvero diploma di laurea conseguita secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 in Architettura o in Ingegneria informatica.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 7

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice sui moduli scaricabili dal sito web del Dipartimento (<http://architettura.uniroma3.it/?cat=32>) e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire (in plico unico per ciascun assegno), entro e non oltre il giorno **25/01/2016** utilizzando una delle seguenti modalità:

- PER POSTA ORDINARIA O CORRIERE ESPRESSO al seguente indirizzo:
Dipartimento di Architettura – Area Ricerca - Via Madonna dei Monti n. 40, 00184 ROMA RM;
- CONSEGNATE A MANO direttamente presso l'Area Ricerca del Dipartimento di Architettura, via Madonna dei Monti n. 40, 00184 Roma (piano secondo, stanza n. 27, sig. Sergio Podera), a partire dal 07/01/2016 e fino alla scadenza del bando, dal lunedì al venerdì;
- PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA, indirizzando la comunicazione alla PEC architettura@ateneo.uniroma3.it ed inviando **1 unico file in formato pdf per ciascuna domanda** o quantomeno 1 unico file contenente gli allegati A–B–C, la copia del documento di identità ed il curriculum; per eventuali pubblicazioni, attestati e titoli da valutare, qualora non contenuti nel file della domanda, andrà invece adottata una delle due precedenti modalità di invio.
NON SARANNO AMMESSI PLICHI RECAPITATI OLTRE IL TERMINE INDICATO

N.B.: I concorrenti che scelgano il servizio postale per l'inoltro assumeranno i rischi di recapiti tardivi.

Nella domanda, redatta sul modello allegato (**ALL. A**) e firmata dall'aspirante (con sottoscrizione non soggetta ad autentica), dovranno essere indicati, con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e il numero di telefono);
- 2) il **n° di protocollo e repertorio**, nonché l'**art. del bando** ed il **titolo dell'assegno** per il quale si intende concorrere;
- 3) la laurea posseduta con l'indicazione della tipologia (Vecchio Ordinamento o Nuovo Ordinamento), data del conseguimento, dell'Università che l'ha rilasciata e della votazione ottenuta;
- 4) il titolo di dottore di ricerca eventualmente posseduto, con l'indicazione della sede amministrativa e della data del conseguimento;
- 5) ogni altra notizia utile al fine di valutare l'affinità esistente tra il curriculum degli studi seguiti e i programmi di ricerca di cui agli artt. 2-5 del presente bando
- 6) il non godimento di altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca), ovvero l'impegno a rinunciarvi qualora si risultasse vincitore;
- 7) di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Alla domanda gli aspiranti debbono allegare, utilizzando gli appositi moduli:

- **dettagliato curriculum scientifico-professionale** da cui risulti l' idoneità all'attività di ricerca da svolgersi;
- **autocertificazione relativa alla laurea**, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea (**ALL. B**);
- **autocertificazione relativa al titolo di dottore di ricerca (ALL. B – obbligatoria solo per gli assegni di cui agli artt. 3 e 4)**;
- (eventualmente) **copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli** (in originale o dichiarati conformi all'originale utilizzando l'apposito modulo allegato - **ALL. C**) che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione;
- (eventualmente) **elenco, in carta libera, delle pubblicazioni, degli attestati e dei titoli sopramenzionati**.

Non saranno prese in considerazione le domande che non rispettino le suddette prescrizioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, e previa richiesta scritta, entro quattro mesi dalla data di emanazione del presente bando, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviati al Dipartimento. Trascorso tale periodo l'amministrazione universitaria non sarà più responsabile, in alcun modo, del suddetto materiale. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione delle presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Art. 8

Gli assegni sono erogati previa valutazione comparativa basata sui titoli dei candidati e su un colloquio.

A tal fine su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato viene nominata dal Direttore una Commissione composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque docenti appartenenti al Dipartimento, di cui almeno due professori di ruolo; la Commissione può essere integrata da un ulteriore componente non appartenente ai ruoli universitari, esperto nell'area scientifica nel cui ambito si svolgeranno le attività di ricerca dell'assegnista.

I criteri di valutazione saranno predeterminati dalla stessa commissione e dovranno tener conto:

- a) di titoli e pubblicazioni scientifiche, compresi: il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero (60 punti su 100): il conseguimento del titolo di dottore di ricerca nel settore disciplinare inerente l'assegno, costituendo titolo preferenziale, sarà valutato 10 punti;
- b) del colloquio, che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno (40 punti su 100).

Non possono essere ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto meno di 40/60 nella valutazione dei titoli.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale verranno convocati, a cura dell' Area Ricerca del Dipartimento, mediante lettera inviata, non meno di dieci giorni prima dello svolgimento della prova, PER POSTA ELETTRONICA, dalla PEC architettura@ateneo.uniroma3.it agli indirizzi PEC o e-mail indicati dai candidati; essi dovranno presentarsi muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Al termine di ogni sessione di colloqui la Commissione procederà alla formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio, affissa nella sede degli esami. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Le procedure concorsuali si concludono con la formulazione di una graduatoria dei candidati con il relativo punteggio finale.

Sia la valutazione dei titoli che la graduatoria finale saranno **differenziate per ciascuno dei quattro assegni**.

A conclusione della procedura di selezione, il Direttore del Dipartimento formalizza con proprio decreto l'approvazione degli atti concorsuali e la conseguente individuazione del vincitore dell'assegno, con il quale lo stesso Direttore stipula quindi il relativo contratto. Il presente bando, gli esiti della valutazione titoli (con l'indicazione della data della prova orale e dei candidati ammessi) e le graduatorie finali sono pubblicati sul sito del Dipartimento di Architettura (<http://architettura.uniroma3.it/?cat=32>).

Art. 9

All'atto della nomina i vincitori dovranno autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. dati anagrafici;
2. dati fiscali e previdenziali;
3. di non godere di borse di studio di cui al precedente art. 4
4. di non essere dipendenti di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI;
5. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
6. di non essere iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca o specializzazione medica;
7. di non usufruire di altri assegni di ricerca né di contratti da ricercatore a tempo determinato;
8. di non superare i limiti complessivi di fruizione di cui ai commi 3 e 9 dell'art. 22 della L. 240/2010.

Art. 10

Ogni candidato che risulta vincitore al termine delle valutazioni comparative stipula con il Dipartimento un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca. La decorrenza giuridica del rapporto di collaborazione per attività di ricerca, e/o del suo eventuale rinnovo, è il 1° giorno del mese, e si concluderà al termine del periodo contrattualmente previsto. L'inizio effettivo dell'attività di ricerca, certificato dal Direttore del Dipartimento, sarà, invece, attestato dalla data della presa di servizio, che determinerà la decorrenza del trattamento economico con la prima retribuzione utile.

In caso di rinuncia o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto subentra, se disponibile, il successivo candidato secondo l'ordine di graduatoria.

L'attività dell'assegnista deve avere carattere continuativo o comunque temporalmente definito, coordinato rispetto alla complessiva attività del Dipartimento e deve essere strettamente legata alla realizzazione del programma di ricerca o di una fase di esso, pur essendo svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro

predeterminato. Nell'ambito del rapporto contrattuale relativo all'assegno è esclusa per il titolare ogni forma di attività didattica. L'eventuale attribuzione ad un assegnista di attività di supporto alla didattica comporta l'affidamento di uno specifico incarico da parte del Dipartimento.

L'assunzione o il mantenimento da parte dell'assegnista di incarichi retribuiti (diversi dal rapporto di lavoro dipendente di amministrazioni pubbliche, per il quale è fatto obbligo di aspettativa senza assegni) è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il responsabile della ricerca, che ne dichiara la compatibilità con lo svolgimento delle attività connesse all'assegno.

Durante tutto il periodo in cui presta la sua opera presso l'Ateneo il titolare di assegno di ricerca è coperto da assicurazione relativa ad eventuali infortuni derivanti dall'attività svolta occorsi nello svolgimento della propria attività di assegnista.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 11

L'eventuale rinnovo dell'assegno per ulteriori 12 mesi oltre il termine originario previsto è deliberato dal Consiglio di Dipartimento a seguito della verifica effettuata da una Commissione istruttoria, nominata dal Direttore del Dipartimento, sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dal titolare dell'assegno (tenendo conto prioritariamente dei prodotti della ricerca realizzati), illustrati in una relazione predisposta dal medesimo titolare dell'assegno.

Art. 12

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Cristina Tessaro, Segretario per la Ricerca del Dipartimento di Architettura.

Art. 13

Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il regolamento di ateneo per gli assegni di ricerca è reperibile sul sito: <http://host.uniroma3.it/uffici/ricerca/>.

Roma, 23/12/2015

Prot. N. 2346 Rep. 12

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
f.to prof.ssa Elisabetta Pallottino

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE REDATTA IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore del Dipartimento di Architettura
della Università degli Studi Roma Tre
V. Madonna dei Monti 40 – 00184 RM

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (.....) il
....., residente in (.....) – C. F.

con recapito eletto agli effetti del concorso:

città (.....) Via Cap

Tel. Cell. E-mail

CHIEDE

di partecipare al concorso pubblico per l'attribuzione dell'assegno relativo al programma di ricerca dal titolo

“ ”
PROT. N. **2346** REP. N. **12** ART. N. da svolgersi presso il **Dipartimento di Architettura**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di essere cittadino
- 2) di possedere la laurea in e di averla conseguita in data presso l'Università di con la votazione di
- 3) (*eventualmente*) di possedere il diploma di dottore di ricerca in conseguito in data, presso la sede amm.va di
- 4) di non usufruire (o di impegnarsi a rinunciare qualora risultasse vincitore) di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca) o di altro assegno di ricerca;
- 5) di non avere già usufruito di assegni di ricerca ex L. 240/2010 per un periodo complessivo superiore a 60 mesi e di non superare, in caso di attribuzione dell'assegno annuale, i limiti complessivi di fruizione di cui al comma 9 dell'art. 22 della L. 240/2010;
- 6) di non essere dipendente di ruolo presso le Università, gli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviani, gli Enti pubblici e le Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.93, n.593 e successive modificazioni e integrazioni, l'ENEA e l'ASI.
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento presso cui sarà svolto l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 8) di essere a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso;
- 9) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Allega alla presente:

- autocertificazione relativa alla laurea, con l'indicazione del titolo della tesi discussa e della votazione ottenuta in sede di esame di laurea. In caso di laurea ottenuta all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B**;
- (*eventualmente*) autocertificazione relativa al possesso del titolo accademico di dottore di ricerca; in caso di titolo di livello dottorale conseguito all'estero il titolo dovrà essere corredato dell'opportuna equivalenza o dovrà essere sottoposto al Consiglio di Dipartimento per il riconoscimento ai soli fini concorsuali – **ALLEGATO B** ;
- copia delle pubblicazioni e degli eventuali altri titoli ritenuti utili per il giudizio della Commissione;
- dettagliato curriculum scientifico-professionale da cui risulti l'idoneità all'attività di ricerca da svolgersi.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

_____ (firma originale)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a (....) il, residente a (....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA (OBBLIGATORIO)

1b. di aver conseguito la **LAUREA** (VECCHIO ORDINAMENTO: almeno quadriennale)
in
in data ____/____/____ c/o l'Università
rilasciata dalla Facoltà, con la votazione di ____/____ (barrare in caso di LODE)

oppure

1b. di aver conseguito la **LAUREA DI II LIVELLO** (NUOVO ORDINAMENTO: 3 anni + 2 anni = 300 CFU)
(barrare una sola delle opzioni, ed inserire **OBBLIGATORIAMENTE** la CLASSE DI LAUREA)
 specialistica magistrale magistrale a ciclo unico Classe di Laurea
.....
in
in data ____/____/____ c/o l'Università
rilasciata dalla Facoltà, con la votazione di ____/____ (barrare in caso di LODE)

DICHIARA INOLTRE

(OPZIONALE per gli assegni di cui agli artt. 2 e 5 – **OBBLIGATORIO** per gli assegni di cui agli artt. 3 e 4)

2. di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in
presso la sede amministrativa di
avendo superato con esito positivo l'esame finale il giorno, discutendo la Tesi dal titolo:
.....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____ (firma originale)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' (fronte - retro)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO REDATTA IN CARTA SEMPLICE

(DPR 28/12/2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto (Codice Fiscale)
nato a (....) il, residente a (....)
in via, tel., cell.,
e-mail consapevole che le dichiarazioni mendaci sono
punite ai sensi del Codice Penale e delle altre norme in materia vigenti

DICHIARA CHE SONO PIENAMENTE CONFORMI AGLI ORIGINALI

le allegate copie dei seguenti titoli

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)

nonché le allegate copie delle seguenti pubblicazioni

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)
- h)
- i)
- j)
- k)
- l)
- m)
- n)

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Università degli Studi Roma Tre al trattamento dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/03.

Data, _____

(firma originale)